

Piano regionale per lo sviluppo dell'offerta formativa 2010-2011
Bando per il finanziamento di attività per l'orientamento e per la
riconversione della dispersione scolastica
(approvato con Decreto n.2083/CULT dd.16.06.2010)

Art. 1 Finalità e oggetto dell'intervento

1. Nell'ambito del "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2010/2011" approvato con delibera della Giunta regionale n. 860 del 06/05/2010, che costituisce lo sfondo di riferimento dei singoli bandi, la Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura emana il presente bando per l'attuazione di interventi sulla dimensione programmatica "orientamento e dispersione", in conformità alle disposizioni regolamentari emanate con decreto del Presidente della Regione del 26 luglio 2006, n. 0228/Pres. e successive modifiche e integrazioni.
2. L'intervento intende sostenere lo sviluppo della qualità e della personalizzazione nell'azione educativo-orientativa e di riconversione della dispersione, proprie della scuola, promuovendo altresì l'organizzazione, per territori omogenei, di "Reti" di servizi orientativi integrati, comprendenti gli istituti e gli enti d'istruzione e di formazione professionale ed i servizi del territorio.

Art. 2 Attività finanziabili

1. Sono finanziabili attività e servizi previsti nei Progetti esecutivi, presentati dalle scuole capofila di reti al termine dell'attività progettuale svolta a livello territoriale nell'anno scolastico 2009-2010 e risultati idonei a seguito delle procedura di valutazione, secondo i criteri riportati nelle "Linee guida per la realizzazione di progetti finalizzati a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa (anno scolastico 2009/2010)" approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 365 del 25 febbraio 2010.
2. Le attività finanziabili nell'anno scolastico 2010-2011 (che costituisce la prima annualità degli interventi finalizzati a realizzare un sistema di servizi per l'orientamento coerente ed integrato a livello territoriale) riguardano le seguenti aree funzionali:
 - Azioni di base, garantite a tutti gli utenti della rete e realizzate nei singoli Istituti:
 - Attività di orientamento informativo
 - Attività di orientamento didattico-formativo
 - Attività di orientamento educativo-motivazionale
 - Attività consulenziali e/o accompagnamento individualizzato
 - Azioni aggiuntive speciali gestite e realizzate a livello di singoli Istituti;
 - Azioni aggiuntive speciali realizzate a livello di rete (per particolari gruppi di utenza trasversali alla rete), suddivise, come sopra, in azioni informative, didattico-formative, educativo-motivazionali e consulenziali;
 - Azioni speciali dedicate alla riconversione della dispersione scolastica;
 - Azioni e servizi a supporto della rete;
 - Azioni di monitoraggio e valutazione.

Art. 3 Destinatari

1. Il finanziamento è destinato alle istituzioni scolastiche statali e paritarie primarie, secondarie di primo e secondo grado, facenti parte di una rete associata ad uno dei Progetti esecutivi ritenuti idonei dall'Amministrazione Regionale.

2. Il finanziamento viene erogato alla scuola capofila, a seguito di presentazione di apposita domanda, secondo le modalità indicate al successivo art. 8 del bando.
3. La scuola capofila gestisce il contributo per l'intera rete, secondo gli accordi stabiliti all'interno della rete medesima.
4. Le eventuali Istituzioni scolastiche non associate ad una rete di progettazione nell'anno scolastico 2009-2010 possono aderire ad una delle reti già esistenti nel territorio di riferimento.
5. Qualora il capofila di rete sia un' istituzione scolastica paritaria, il finanziamento viene erogato all'ente gestore della medesima.

Art. 4 Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili alla domanda di contributo esclusivamente i Progetti esecutivi, inseriti nell'elenco dei progetti idonei approvato con decreto del Direttore Centrale istruzione, formazione e cultura n. 2027/CULT dd. 14/06/2010.
2. Ogni Progetto esecutivo, o parte di esso, è oggetto di un'unica domanda di finanziamento nell'ambito del presente bando.
3. Per ciascun progetto va presentata, a cura del capofila, apposita domanda utilizzando il modello riportato all'allegato A.
4. Nella domanda, le parti dei Progetti esecutivi oggetto della richiesta di contributo andranno indicate separatamente da quelle eventualmente realizzabili con altre fonti di finanziamento.
5. Ogni progetto presentato deve essere approvato dal Collegio dei Docenti, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa e condiviso dai partner firmatari dell'accordo di rete.

Art. 5 Misura del finanziamento

1. L'ammontare complessivo delle risorse disponibili è pari ad Euro 300.000,00 ed è ripartito tra tutti i soggetti ammessi, secondo i seguenti criteri:
 - a. una quota di Euro 30.000,00 suddivisa in parti uguali tra i capofila dei progetti ammessi a finanziamento, quale contributo alle spese fisse per l'organizzazione e la gestione amministrativo-contabile.
 - b. una quota di Euro 90.000,00 suddivisa in modo proporzionale al numero di partner (istituzioni scolastiche e non) firmatari l'accordo di rete, quale contributo alle spese per il coordinamento e per l'integrazione delle attività;
 - c. una quota di Euro 90.000,00 suddivisa in modo proporzionale al numero complessivo dei plessi delle istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo di rete, quale contributo alla dimensione organizzativa degli interventi, derivante della complessità e dell'articolazione territoriale delle reti;
 - d. una quota di Euro 90.000,00 suddivisa in modo proporzionale al numero complessivo di allievi iscritti ai diversi Istituti firmatari dell'accordo di rete, quale contributo alla realizzazione delle attività e dei servizi in proporzione all'utenza potenziale.
2. I dati riguardanti il numero dei plessi ed il numero degli allievi iscritti vanno riferiti all'anno scolastico 2009-2010 e, salvo aggiornamenti motivati, sono da rapportarsi a quelli presenti nell'Anagrafe regionale degli studenti (SIDDI FVG).

Art. 6 Spese ammissibili

Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- a. compenso per prestazioni aggiuntive del personale interno alle scuole aderenti alla rete, impiegato nella realizzazione delle specifiche attività ed iniziative e nelle correlate azioni di progettazione, organizzazione, documentazione e verifica;
- b. compenso per la gestione amministrativo-contabile e/o la realizzazione di interventi comuni curati dal capofila o da istituzioni scolastiche partner della rete;
- c. compensi a esperti esterni per lo svolgimento delle medesime attività;
- d. attrezzature e materiali, affitto di locali, noleggio e acquisto di strumenti, tariffe di servizi di trasporto e per la fruizione di servizi culturali (compresi gli ingressi a musei, mostre e simili), entro il limite massimo del 30% del contributo concesso.

Art. 7 Commissione consultiva

1. Con decreto del Direttore centrale Istruzione, Formazione e Cultura è nominata una Commissione consultiva per l'esame delle domande, formata da tre componenti, di cui uno appartenente all'Ufficio scolastico regionale.
2. La Commissione accerta la completezza della documentazione e verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di ciascuna delle domande, disponendo eventuali esclusioni.
3. La Commissione applica i criteri indicati nel bando all'art. 5 per la definizione dell'ammontare del finanziamento.

Art. 8 Presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di partecipazione deve essere compilata dall'Istituzione scolastica capofila di una rete associata ad un Progetto esecutivo ammesso al finanziamento, sul modello del documento messo a disposizione in Allegato A (disponibile sul sito www.regione.fvg.it - Area "Istruzione, formazione, orientamento e lavoro"); deve quindi essere stampata, timbrata e sottoscritta dal Dirigente scolastico o dalla persona autorizzata a rappresentare l'Ente gestore e deve essere trasmessa, munita di tutti gli allegati ed i documenti richiesti, **in duplice copia entro il 6 settembre 2010**, pena la non ammissione, al seguente indirizzo:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento
Scala dei Cappuccini 1 – 34132 TRIESTE

2. La domanda può essere consegnata direttamente al Servizio istruzione, Diritto allo studio e Orientamento, sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste (orario di ricevimento dei documenti da lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00) o spedita a mezzo **raccomandata A.R.** entro il termine precedentemente indicato, per il quale farà fede la data del timbro postale; all'esterno della busta va riportata la dicitura "Bando per le attività in rete di orientamento e prevenzione della dispersione".
3. Ogni Rete può presentare, tramite la scuola capofila, una sola domanda di finanziamento.
4. La mancata sottoscrizione della domanda da parte del Dirigente Scolastico o, per le scuole paritarie, del Legale rappresentante o delle persone in loro vece autorizzate costituisce causa di esclusione. Si ricorda per le scuole paritarie di allegare, in relazione alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.
5. Le istituzioni scolastiche paritarie, salvi i casi di esenzione, sono tenute ad assolvere l'imposta di bollo sulla domanda.

Art. 9 Concessione e rendicontazione del finanziamento

1. Con il decreto di concessione del finanziamento sono stabilite le modalità e i termini di rendicontazione, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, ed è disposta la presentazione di documentazione illustrativa dell'intervento effettuato e dell'utilizzo del contributo regionale.
2. Il finanziamento può essere erogato in un'unica soluzione anticipata.
3. Qualora in sede di rendicontazione risulti che il progetto sia stato solo parzialmente realizzato e che i fondi di conseguenza non siano stati totalmente utilizzati dal beneficiario, la quota restante dovrà essere restituita.
4. Le attività ed i servizi previsti dall'art. 2 del presente bando devono concludersi entro il 30 settembre 2011.
5. L'istituzione scolastica beneficiaria del contributo è altresì tenuta a fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio dell'intervento regionale.

Informazioni

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare:

- Francesca Saffi- 040/3772851 francesca.saffi@regione.fvg.it

- Angela Caputi - 040/3772831 angela.caputi@regione.fvg.it